DETERMINAZIONE DI SPESA N.14 DEL 06/12/2024

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento, a norma di legge, di elementi di arredo non più utilizzabili, componenti elettrici ed elettronici obsoleti, alcuni toner esausti, da dismettere presso la sede dell'U.T. ACI DI COSENZA.

CIG. n. B4ADD6AE70.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, dell'8 aprile 2021 e del 24/01/2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2024, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n.5066 del 29/05/2024, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Cosenza, in continuità all'incarico in essere, fino al 31/05/26;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2023;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2024, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3961 del 23 novembre 2023 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, ha stabilito in € 40.000,00 (ovvero € 100.000,00 € 300.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali (ovvero *Dirigenti di Direzioni Territoriali/Area Metropolitana/Direttori Compartimentali*) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il [Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n.2495](#), che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha indicato la soglia comunitaria di € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al [Libro I, Parti I e II](#) del Codice;

VISTO, in particolare, l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento

di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, che prevedono un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile di Progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare Responsabile del Progetto il sig. LUCIO SCORNAIENGHI, qualifica Area C dei Funzionari, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che ha curato la fase di analisi del fabbisogno;

VISTA la determina del Segretario Generale dell'A.C.I. n. 4031 del 20/11/2024, ai sensi del "Manuale delle Procedure Negoziabili dell'Ente", con la quale è stata autorizzata la dismissione e la conseguente cancellazione dal registro inventario dei beni mobili degli arredi e dei beni strumentali fuori uso a seguito del trasferimento di sede dell'Unità territoriale di Cosenza;

VISTO l'avviso di manifestazione di interesse per cessione a titolo gratuito di beni mobili (personal computer) fuori uso dell'A.C.I. Con possibilità di cessione a titolo gratuito dei pc dismessi alle associazioni ONLUS e di volontariato richiedenti;

CONSIDERATA la manifestazione di interesse per l'ottenimento a titolo gratuito di arredi dismessi da ACI ma ancora utilizzabili da parte di Enti, Associazioni, Organizzazioni di Volontariato, Istituzioni scolastiche. I soggetti di cui sopra che hanno fatto richiesta di cessione gratuita sono:

- Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino" Via Negrone Cosenza;
- Associazione La Spiga Odv in Cosenza;
- AGESCI Gruppo Cosenza 3 APS in Cosenza;
- Parrocchia Santa Maria del Carmine di Parenti (CS);
- Istituto Comprensivo Statale "Don Bosco – V. Tieri" in Corigliano-Rossano;
- Associazione MOCI COSENZA APS in Cosenza;
- AGESCI Gruppo Scout Fagnano 1 in Fagnano Castello;

- AIAS di Cetraro (CS);
- Istituto I.S. "Marcono - Scigliano" in Cosenza-Montalto U.

CONSIDERATO che residuano presso l'U.T. di Cosenza beni obsoleti e inutilizzati che necessitano di essere smaltiti, di cui alla richiesta di preventivo in allegato alla presente determina;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art.26, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 81/2008 per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto;

VISTO l'art.17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 col quale si adotta la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO, di interpellare la società R-ACCOGLIERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, con sede a Rende via Campagnano Cancellò Magdalone SNC con CF e P.IVA 02497340782, che svolge, da visura camerale, attività prevalente di raccolta di rifiuti solidi non pericolosi;

VALUTATO che la società R-ACCOGLIERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha presentato un'offerta economica pari a complessive € 1961,00 oltre IVA, che la stessa si presenta congrua ed affidabile, e che la Società rilascerà idonea documentazione del ritiro e distruzione;

RITENUTO, in considerazione dell'importo del servizio inferiore ad € 5.000,00 di ricorrere ad un affidamento diretto con un solo preventivo;

VALUTATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità e tempestività, considerato che garantisce immediatezza nella procedura di acquisto, riduzione delle tempistiche, piena tracciabilità ed è stata effettuata nel rispetto dei principi di legittimità, trasparenza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, essendo stato preceduto da verifica di adeguatezza ed affidabilità del servizio prestato e della sua convenienza economica;

TENUTO CONTO che, in conformità all'art.52 del D.Lgs. n.36/2023, la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e del suddetto art.52 del D. Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno e che in conformità all'art. 8 del Regolamento di attuazione del Sistema ACI di Prevenzione della Corruzione (aggiornato con Delibera Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021), il campione minimo da sottoporre al controllo è pari al 10 % delle

dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dai concorrenti;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte, la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto sono previsti i casi di recesso e risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000;

PRESO ATTO che la suddetta Società ha sottoscritto il *Patto d'integrità*, attraverso il quale la Società è stata edotta degli obblighi derivanti dal *Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici* di cui al D.P.R. n.62 /2013 e dal *Codice di comportamento dell'Ente*;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. [55, comma 2](#) del D. Lgs. n.36/2023;

VISTO che, in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'[allegato I.4](#) al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;

RITENUTO, in considerazione della tipologia di contratto, valutata la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art.53, comma 4 del D.Lgs.n.36/2023;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dall'ANAC il numero B4ADD6AE70

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente

1. ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, l'affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento, a norma di legge, di elementi di arredo non più utilizzabili, componenti elettrici ed elettronici obsoleti, alcuni toner esausti, da dismettere dai locali della vecchia sede di viale Paolo Borsellino alla R-ACCOGLIERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, con sede a Rende via Campagnano Cannello Magdalone SNC, CF e P.IVA 02497340782, alle condizioni economiche dalla stessa presentate, pari a complessive € 1961,00 oltre IVA.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze ai sensi dell'art.26, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 81/2008.

Il servizio sarà prestato in data da concordare, comunque entro 30 giorni dall'affidamento.

La suddetta spesa verrà contabilizzata per € 1961,00 oltre IVA sul conto di costo 410727003 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2024 all'UT di Cosenza, quale UO gestore 4271 e CdR 4270 Attività A-20101014271.

Si dà atto che la suddetta Società, a seguito delle verifiche effettuate, risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali, priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC.

Si dà atto, inoltre che:

- il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. [55, comma 2](#) del D. Lgs. n.36/2023;
- in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'[allegato I.4](#) al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;
- in considerazione della tipologia di contratto, valutata la solidità della Società, si ritiene di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva.

Si dà atto che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

Il sistema CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **B4ADD6AE70**

Le funzioni di Responsabile del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023 sono svolte dal sig. Lucio Scornaienghi.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del suddetto D.P.R., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del progetto che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile di Struttura